

Informazioni generali sull'impresa

Dati anagrafici

Denominazione: ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOP ERATIVA
Sede: VIA VERNEA, 31 NICHELINO TO
Capitale sociale: 7.316.500,00
Capitale sociale interamente versato: sì
Codice CCIAA: TO
Partita IVA: 11408570015
Codice fiscale: 11408570015
Numero REA: 1211483
Forma giuridica: SOCIETA' COOPERATIVA
Settore di attività prevalente (ATECO): 351100
Società in liquidazione: no
Società con socio unico: no
Società sottoposta ad altrui attività di direzione e coordinamento: no
Denominazione della società o ente che esercita l'attività di direzione e coordinamento:
Appartenenza a un gruppo: no
Denominazione della società capogruppo:
Paese della capogruppo:
Numero di iscrizione all'albo delle cooperative: Numero iscrizione Albo Societa' Cooperative: C112237

Bilancio al 31/12/2020

Stato Patrimoniale Abbreviato

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|---|------------------|------------------|
| Attivo | | |
| A) Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti | 28.000 | - |
| B) Immobilizzazioni | | |
| I - Immobilizzazioni immateriali | 41.328 | 41.441 |
| II - Immobilizzazioni materiali | 1.715.795 | 1.195.985 |
| III - Immobilizzazioni finanziarie | 3.276.525 | 2.233.728 |
| <i>Totale immobilizzazioni (B)</i> | <i>5.033.648</i> | <i>3.471.154</i> |
| C) Attivo circolante | | |
| I - Rimanenze | 6.717 | 549 |
| II - Crediti | 1.451.354 | 668.749 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | - | 646.129 |
| esigibili oltre l'esercizio successivo | - | 22.620 |
| IV - Disponibilita' liquide | 1.618.439 | 1.121.784 |
| <i>Totale attivo circolante (C)</i> | <i>3.076.510</i> | <i>1.791.082</i> |
| D) Ratei e risconti | 4.513 | 4.513 |
| <i>Totale attivo</i> | <i>8.142.671</i> | <i>5.266.749</i> |
| Passivo | | |
| A) Patrimonio netto | | |
| I - Capitale | 7.316.500 | 4.919.500 |
| IV - Riserva legale | 1.961 | 991 |
| V - Riserve statutarie | 3.721 | 1.554 |
| VI - Altre riserve | 1 | 1 |
| IX - Utile (perdita) dell'esercizio | 3.164 | 3.234 |
| <i>Totale patrimonio netto</i> | <i>7.325.347</i> | <i>4.925.280</i> |
| D) Debiti | 691.493 | 240.843 |
| esigibili entro l'esercizio successivo | - | 240.843 |
| E) Ratei e risconti | 125.831 | 100.626 |
| <i>Totale passivo</i> | <i>8.142.671</i> | <i>5.266.749</i> |

Conto Economico Abbreviato

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|--|-----------------|--------------|
| A) Valore della produzione | | |
| 1) ricavi delle vendite e delle prestazioni | 645.016 | 322.453 |
| 5) altri ricavi e proventi | - | - |
| altri | 34 | 15.916 |
| <i>Totale altri ricavi e proventi</i> | 34 | 15.916 |
| <i>Totale valore della produzione</i> | 645.050 | 338.369 |
| B) Costi della produzione | | |
| 6) per materie prime, sussidiarie, di consumo e di merci | 2.610 | 801 |
| 7) per servizi | 487.553 | 207.887 |
| 8) per godimento di beni di terzi | 24.331 | 10.500 |
| 9) per il personale | - | - |
| b) oneri sociali | 408 | - |
| <i>Totale costi per il personale</i> | 408 | - |
| 10) ammortamenti e svalutazioni | - | - |
| a/b/c) ammortamento delle immobilizz.immateriali e materiali, altre svalutazioni delle immobilizz. | 144.865 | 112.095 |
| a) ammortamento delle immobilizzazioni immateriali | 2.538 | 713 |
| b) ammortamento delle immobilizzazioni materiali | 142.327 | 111.382 |
| <i>Totale ammortamenti e svalutazioni</i> | 144.865 | 112.095 |
| 14) oneri diversi di gestione | 3.182 | 6.459 |
| <i>Totale costi della produzione</i> | 662.949 | 337.742 |
| Differenza tra valore e costi della produzione (A - B) | (17.899) | 627 |
| C) Proventi e oneri finanziari | | |
| 16) altri proventi finanziari | - | - |
| d) proventi diversi dai precedenti | - | - |
| altri | 21.063 | 2.620 |
| <i>Totale proventi diversi dai precedenti</i> | 21.063 | 2.620 |
| <i>Totale altri proventi finanziari</i> | 21.063 | 2.620 |
| 17) interessi ed altri oneri finanziari | - | - |
| altri | - | 13 |
| <i>Totale interessi e altri oneri finanziari</i> | - | 13 |
| <i>Totale proventi e oneri finanziari (15+16-17+-17-bis)</i> | 21.063 | 2.607 |
| Risultato prima delle imposte (A-B+C+-D) | 3.164 | 3.234 |

| | 31/12/2020 | 31/12/2019 |
|---|--------------|--------------|
| 21) Utile (perdita) dell'esercizio | 3.164 | 3.234 |

Nota integrativa, parte iniziale

Signori Soci, la presente nota integrativa costituisce parte integrante del bilancio al 31/12/2020.

Il bilancio viene redatto in forma abbreviata in quanto non sono stati superati, per due esercizi consecutivi, i limiti previsti dall'art. 2435-bis del codice civile.

Il bilancio risulta conforme a quanto previsto dagli articoli 2423 e seguenti del codice civile ed ai principi contabili nazionali pubblicati dall'Organismo Italiano di Contabilità; esso rappresenta pertanto con chiarezza ed in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società ed il risultato economico dell'esercizio.

Il contenuto dello stato patrimoniale e del conto economico è quello previsto dagli articoli 2424 e 2425 del codice civile.

La nota integrativa, redatta ai sensi dell'art. 2427 del codice civile, contiene inoltre tutte le informazioni utili a fornire una corretta interpretazione del bilancio.

Nel presente documento verranno inoltre fornite le informazioni richieste dai numeri 3 e 4 dell'art. 2428 c.c., in quanto, come consentito dall'art. 2435-bis del codice civile, non è stata redatta la relazione sulla gestione.

ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA, costituita il 08/10/2015, ha sede legale in Nichelino (TO).

In ossequio alle disposizioni dell'art. 2512 del Codice Civile, è iscritta all'Albo delle Società Cooperative, Sezione Mutualità prevalente, numero di iscrizione C112237, categoria "Cooperative di Consumo".

Ai propri soci da un lato offre la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia verde e dall'altro li accompagna verso un consumo di energia certificata come proveniente da fonti rinnovabili facendoli diventare contestualmente consumatori di energia verde.

La base sociale al 31/12/2020, è così formata:

| | |
|---|-----|
| Soci cooperatori persone fisiche | 548 |
| Soci cooperatori persone giuridiche | 24 |
| Soci finanziatori persone fisiche | 0 |
| Soci finanziatori persone giuridiche | 0 |
| Soci ammessi a categorie speciali | 0 |

L'esercizio 2020 ha visto un notevole incremento dei soci persone fisiche che sono passate da 395 a 548 con un incremento di ben 153 unità (+39%), mentre sono rimaste sostanzialmente stabili le persone giuridiche che sono cresciute di 6 unità.

Energia Positiva, nel corso del 2020, ha proseguito l'attività sociale consistente da un lato nell'offrire ai propri soci la possibilità di condividere impianti di produzione di energia rinnovabile facendoli diventare produttori di energia verde e dall'altro di accompagnarli verso un consumo di energia certificata come proveniente da fonti rinnovabili facendoli diventare contestualmente consumatori di energia verde.

In tal modo i nostri soci diventano effettivi prosumer ovvero produttori e consumatori di energia rinnovabile.

Evoluzione della start up innovativa: nel corso del 2020 Energia Positiva, sulla base della normativa esistente a causa del decorso del quinquennio dalla sua costituzione, ha perso i requisiti per essere considerata start up innovativa.

A causa delle diverse interpretazioni dell'art. 38 del Decreto Rilancio che prevedeva l'ulteriore permanenza di 12 mesi delle start up innovative nella sezione speciale del registro delle imprese a loro dedicata, Energia Positiva ha portato avanti la pratica per il suo riconoscimento come PMI innovativa.

Tale percorso si è concluso nel dicembre 2020 con l'iscrizione di Energia Positiva, senza soluzione di continuità, nell'apposita sezione speciale in qualità di PMI innovativa, permettendo in tal modo ai propri soci di usufruire delle agevolazioni spettanti.

I numeri del 2020

I numeri che fotografano la nostra attività del 2020 sono i seguenti (dati al 31/12/2020).

Capitale sociale: a fine anno i **soci** erano **572** ed avevano sottoscritto n. **14.633 azioni** sociali (e corrispondenti quote degli impianti presenti sulla piattaforma della cooperativa) per un capitale sociale sottoscritto pari ad **euro 7.316.500** (corrispondente ad una sottoscrizione media di **circa 12.800 € a socio contro 11.900 € a socio del 2019**).

Il capitale sottoscrivibile dai soci per ottenere la copertura integrale della propria bolletta risultava pari a euro 12.287.000 con un capitale sottoscrivibile di euro 4.970.500 (40% del concesso).

La suddivisione della sottoscrizione dei soci tra i gruppi è la seguente:

| Gruppi | n. quote disponibili | Valore Impianti | n. quote sottoscritte | Capitale sottoscritto |
|--|----------------------|---------------------|-----------------------|-----------------------|
| EOL001 - MURO LUCANO (PZ) - AZIENDA AGRICOLA | 252,00 | 126.000,00 | 234,00 | 117.000,00 |
| EOL003 - SANT'AGATA (FG) - AZIENDA AGRICOLA | 116,00 | 58.000,00 | 116,00 | 58.000,00 |
| FTV001 - DUSINO SAN MICHELE (AT) - AZIENDA AGRICOLA | 370,00 | 185.000,00 | 332,00 | 166.000,00 |
| FTV002 - VALFENERA (AT) - ROSA DEI VENTI | 510,00 | 255.000,00 | 472,00 | 236.000,00 |
| FTV003 - VILLANOVA D'ASTI (AT) - SCUOLA | 564,00 | 282.000,00 | 533,00 | 266.500,00 |
| FTV004 - TRIVOLZIO (PV) - CAPANNONE | 1.164,00 | 582.000,00 | 1.164,00 | 582.000,00 |
| FTV005 - DRUENTO (TO) - SCUOLA DON MILANI | 144,00 | 72.000,00 | 144,00 | 72.000,00 |
| FTV006 - VAREDO (MB) - CAPANNONE | 1.470,00 | 735.000,00 | 1.468,00 | 734.000,00 |
| FTV007 - GIULIANOVA (TE) - TETTOIA | 142,00 | 71.000,00 | 142,00 | 71.000,00 |
| FTV008 - SURBO (LE) - CAPANNONE | 552,00 | 276.000,00 | 544,00 | 272.000,00 |
| FTV009 - ORTELLE (LE) - CAPANNONE | 294,00 | 147.000,00 | 294,00 | 147.000,00 |
| FTV010 - SURANO (LE) - CAPANNONE | 612,00 | 306.000,00 | 612,00 | 306.000,00 |
| FTV011 - ARQUATA SCRIVIA (AL) - AZIENDA AGRICOLA | 520,00 | 260.000,00 | 520,00 | 260.000,00 |
| FTV013 - NOVI LIGURE (AL) - AZIENDA AGRICOLA | 612,00 | 306.000,00 | 612,00 | 306.000,00 |
| FTV015 - SAN GIACOMO DELLE SEGNATE (MN) - AZIENDA AGRICOLA | 1.184,00 | 592.000,00 | 1.184,00 | 592.000,00 |
| FTV017 - SAN MAURO TORINESE (TO) - CAPANNONE | 212,00 | 106.000,00 | 212,00 | 106.000,00 |
| FTV017_A - SAN MAURO TORINESE (TO) - CAPANNONE | 470,00 | 235.000,00 | 340,00 | 170.000,00 |
| IDR001 - PONTE DI NAVA (IM) - IMPIANTO IDROELETTRICO | 1.412,00 | 706.000,00 | 1.412,00 | 706.000,00 |
| IDR002 - CRESCENTINO (VC) - COCLEA SU CANALE | 182,00 | 91.000,00 | 182,00 | 91.000,00 |
| IDR003 - BOGNANCO (VB) - ACQUA FLUENTE | 1.976,00 | 988.000,00 | 1.976,00 | 988.000,00 |
| RIS001 - ALBENGA (SV) - PRIVATO | 8,00 | 4.000,00 | 8,00 | 4.000,00 |
| RIS002 - ANZOLA (VB) - AZIENDA AGRICOLA | 33,00 | 16.500,00 | 33,00 | 16.500,00 |
| RIS003 - VERBANIA (VB) - SCUOLA DANZA | 5,00 | 2.500,00 | | |
| RIS004 - ZELO BUON PERSICO (LO) - EFFICIENZA ENERGETICA | 1.140,00 | 570.000,00 | 1.140,00 | 570.000,00 |
| RIS005 - TORINO (TO) - CONDOMINIO | 62,00 | 31.000,00 | 62,00 | 31.000,00 |
| RIS006 - MONTECHIARUGOLO (PR) - PRIVATO | 20,00 | 10.000,00 | 20,00 | 10.000,00 |
| RIS007 - ARCORE (MB) - INDUSTRIA MECCANICA | 228,00 | 114.000,00 | 228,00 | 114.000,00 |
| RIS008 - TORINO (TO) - CONDOMINIO | 70,00 | 35.000,00 | 70,00 | 35.000,00 |
| RIS009 - BIELLA (BI) - RISTRUTTURAZIONE | 100,00 | 50.000,00 | 100,00 | 50.000,00 |
| Senza gruppo - Fornitori impianti e proponenti progetti | | | 39,00 | 19.500,00 |
| Senza gruppo - Socio fornitore energetico | | | 2,00 | 1.000,00 |
| IMP002 - Impianto Futuro | 500,00 | 250.000,00 | 438,00 | 219.000,00 |
| Totale | 14.924,00 | 7.462.000,00 | 14.633,00 | 7.316.500,00 |

Impianti di produzione di energia rinnovabile: sulla piattaforma di Energia Positiva sono stati sottoposti ai soci 19 impianti di cui 14 fotovoltaici già allacciati e funzionanti, 3 idroelettrici già operativi e 2 eolici di cui uno già allacciato ed uno ancora in corso di realizzazione ed in fase di allaccio alla rete.

Alcuni impianti sono stati acquisiti dalla cooperativa nel corso dell'esercizio 2020 ed in particolare:

- l'impianto Idroelettrico di Ponte di Nava (IM) è stato acquisito nel mese di ottobre 2020 attraverso l'acquisto del 100% delle quote sociali della società River Energy srl proprietaria dell'impianto;
- l'impianto idroelettrico di Crescentino (VC) è stato acquisito nel mese di giugno 2020 attraverso un contratto di cessione di ramo d'azienda dal precedente titolare della convenzione con il consorzio Ovest Sesia ed il Comune di Crescentino;
- nel mese di maggio 2020 è stato acquisito il 100% delle quote sociali della società PMM Energy srl di Novi Ligure (AL), proprietaria di n. 6 impianti fotovoltaici allacciati e funzionanti della potenza complessiva di 3,539 MW ubicati in Piemonte (4) ed in Lombardia (2); 3 di questi impianti sono stati collocati sulla piattaforma di Energia Positiva per la sottoscrizione da parte dei soci mentre gli altri 3 sono ancora in fase di monitoraggio in attesa di valutare eventuali azioni di revamping da effettuare prima del loro collocamento;
- l'impianto fotovoltaico di San Mauro Torinese è stato acquisito nel mese di ottobre 2020 per il tramite della società River Energy srl.

Gli effetti economici delle cessioni sono sempre avvenuti nei termini concordati con le controparti (01/01/2020).

Nel corso del 2020 sono state allocate su uno degli impianti di PMM Energy srl le quote sottoscritte dai soci a fine 2019 sull'impianto futuro, rispettando la decorrenza di godimento dal 01/01/2020 indicata ai soci in sede di sottoscrizione delle quote.

La produzione degli impianti, posseduti direttamente o indirettamente, nel corso del 2020 è stata pari a **4.995,3 MWh** (pari al consumo elettrico di **1.850 famiglie**) contro una previsione di **5.203,1 MWh** (-4,0%). Questo a causa di alcuni sinistri che hanno ridotto la produzione di alcuni impianti ed in particolare:

- IDR001 – l'evento alluvionale del 2 e 3 ottobre 2020 ha creato importanti danni all'impianto, coperti, insieme alla mancata produzione, in larga parte dall'assicurazione;
- FTV017 – nel mese di agosto una carenza di comunicazione internet ha mascherato una perdita di produzione dell'impianto rimborsata dalla società responsabile della manutenzione dell'impianto;
- FTV006 – nel mese di luglio ed agosto un problema ad un inverter ha ridotto la produzione dell'impianto di cui stiamo discutendo il riconoscimento da parte dell'assicurazione;
- FTV007 – dal mese di ottobre una scarica atmosferica ha determinato la sostituzione, contatore, quadro ed inverter; il danno è stato rimborsato dall'assicurazione;
- FTV009 – a fine 2020 un evento atmosferico ha generato problemi a due stringhe e ad un inverter; il danno è in fase di rimborso da parte dell'assicurazione.

Nel complesso l'attività produttiva degli impianti prosegue regolarmente sostanzialmente in linea con le previsioni effettuate al momento dell'acquisizione degli stessi. Si stanno valutando alcuni interventi di miglioramento degli impianti per conservare e, se possibile, incrementare la loro produzione.

Progetti di risparmio energetico: nel 2020 non sono stati attivati ulteriori progetti sperimentali di risparmio energetico (assimilabili a impianti di produzione solo che invece di produrre energia permettono di risparmiare energia – c.d. centrali invisibili).

Sono stati monitorati gli interventi effettuati per valutare l'effettivo risparmio energetico conseguito dagli utilizzatori finali ed i risultati del primo anno, specie per l'intervento realizzato in un condominio per l'efficientamento del sistema di teleriscaldamento, confermano la bontà degli interventi effettuati essendo stato conseguito un risparmio valutabile in 159.000 Mcal (-25,8% di consumi annuali) corrispondenti ad un risparmio per il condominio pari a 17.429 €, oltre ad un risparmio nei consumi di energia elettrica di 4.600 kWh (-19% del valore annuale).

In data 11/03/2020 è stata approvata dalla Giunta Comunale di Zelo Buon Persico una delibera che recepisce un addendum contrattuale che rende definitivo il piano degli interventi da realizzare ed il canone che l'Ente Pubblico corrisponderà ad Energia Positiva per gli interventi realizzati e per la gestione degli impianti termici e della illuminazione pubblica.

Dal 01/05/2020 è partito quindi un rapporto di durata ventennale che ci permetterà di creare un nuovo ed importante ambito di intervento nel campo dell'efficienza energetica.

Pur con i ritardi conseguenti alla emergenza Covid-19, nei primi mesi del 2021 si è conclusa la fase installativa dei punti luce consegnati dal Comune e delle centrali termiche affidate mentre dal maggio 2020 è stata presa in carico la fornitura elettrica e di gas relativa, per il tramite della cooperativa Energy Prosumer Company.

Ad oggi non siamo ancora in grado di avere statistiche complete sui risparmi ottenuti con la sostituzione degli impianti anche se ci attendiamo risultati in linea con le stime fatte in sede di partecipazione al bando.

Non ci nascondiamo le difficoltà insite in un progetto di questo genere che per ampiezza, durata, complessità tecnica e novità rispetto alle competenze possedute dalla struttura tecnica a noi collegata è sicuramente impegnativo ma stiamo mettendo tutto il nostro impegno per dimostrare che si può contemporaneamente coniugare migliore qualità di servizio per i cittadini, risparmio economico per l'amministrazione e vantaggio economico per il soggetto gestore ed investitore.

Contratti di fornitura attivati

Nel 2020 i soci hanno attivato 485 (334 nel 2019 e 254 nel 2018) utenze luce e 221 (177 nel 2019 e 121 nel 2018) utenze gas per consumi annui pari a 737,2 MWh e di 114.828 m³ con una spesa 2020 pari a circa 205.258 euro per l'energia elettrica e 93.258 euro per il gas.

Di queste utenze 86 sono state attivate da Soci di Energia Positiva con Energy Prosumer Company.

Nel 2020 sono state anticipate bollette da parte della cooperativa per euro 290.249,34.

| Anno | Bollette soci ricevute | Valore bollette soci ricevute | Bollette soci pagate | Valore bollette soci pagate | Ristorno soci | Differenza Bollette ricevute - Ristorni |
|---------------|------------------------|-------------------------------|----------------------|-----------------------------|-------------------|---|
| 2016 | 75 | 5.343,67 | 52 | 3.623,16 | 7.107,50 | -1.763,83 |
| 2017 | 614 | 35.100,56 | 512 | 33.679,37 | 33.514,00 | 1.586,56 |
| 2018 | 1.944 | 107.609,59 | 1.873 | 102.625,58 | 87.644,50 | 19.965,09 |
| 2019 | 3.288 | 195.754,88 | 3.201 | 188.342,90 | 149.003,50 | 46.751,38 |
| 2020 | 4.992 | 299.094,13 | 4.892 | 290.249,34 | 275.576,00 | 23.518,13 |
| Totale | 10.913 | 642.902,83 | 10.530 | 618.520,35 | 552.845,50 | 90.057,33 |

Come si può notare abbiamo raggiunto le 5.000 bollette annue elaborate con una crescita del carico amministrativo per la cooperativa.

Con il primo giugno del 2021 Energia Positiva, a seguito della raccomandazione ricevuta dal revisore di Confcooperative nel corso del 2020 e della variazione di statuto avvenuta nella assemblea straordinaria del 22 aprile 2021, inizierà la fatturazione dei consumi di energia elettrica a tutti i propri soci rendendo più tangibile lo scambio mutualistico con i soci, più lineare la determinazione dei ristorni e semplificando la gestione amministrativa delle bollette.

Ristorni di competenza: il bilancio di esercizio evidenzia un risultato economico positivo generato per il 99,07% dal rapporto con i soci per cui è possibile determinare i ristorni di competenza dei soci, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci. Pur non esistendo esatta corrispondenza tra i soci che hanno partecipato allo scambio mutualistico e quelli a cui viene attribuito, il ristorno, in considerazione della ormai prossima attivazione della fatturazione diretta della fornitura elettrica da parte della cooperativa, vuole avere caratteristica di rimborso del prezzo pagato per la fornitura di energia elettrica attivata ad oggi, con un socio della cooperativa stessa e pertanto la base di calcolo dello scambio mutualistico è rappresentata dalla produzione generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Il totale dei **ristorni di competenza dei soci è pari ad euro 275.576,00** (e sono esposti nella voce B7 del conto economico) e si propone di corrisponderli in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del proprio socio. In caso di eccedenza del valore dei ristorni rispetto al costo bollette anticipato il valore, se superiore ad euro 50 verrà liquidato direttamente al socio. In caso di valore del ristorno inferiore all'importo anticipato dalla cooperativa per le bollette dei soci sarà onere del socio provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario. È facoltà del socio riportare a nuovo il ristorno spettante nell'esercizio per utilizzarlo a copertura di costi energetici futuri.

Mutualità: la valutazione del requisito della mutualità da parte della cooperativa, esposto nel dettaglio nella tabella seguente, evidenzia come per il 2020 il requisito della mutualità prevalente sia stato raggiunto essendo pari al 99,07% dei ricavi lo scambio avvenuto con i soci (**percentuale mutualità = 99,07%**).

Prospetto Determinazione Mutualità 2020 e raffronto anno precedente

| Voce del Conto Economico | 2020 | | | | | 2019 |
|---|-------------------|---|--|--------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | Importo Voce | Importo non afferente lo scambio mutualistico | Importo rilevante per la verifica di mutualità | Scambio con i soci | % mutualità riferibile ai soci | % mutualità riferibile ai soci |
| A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 258.621,25 | - | 258.621,25 | 256.013,25 | 98,99% | 98,22% |
| A5 - Altri Ricavi | 386.428,99 | 365.478,99 | 20.950,00 | 20.950,00 | 100,00% | 100,00% |
| Totale | 645.050,24 | 365.478,99 | 279.571,25 | 276.963,25 | 99,07% | 98,28% |

Il presente bilancio dell'esercizio chiuso al 31/12/2020 evidenzia un risultato di esercizio di euro 3.163,91.=.

La società, ha usufruito della possibilità di approvare il bilancio d'esercizio nel più ampio termine, previsto dall'art. 106 del D.L. n. 18 del 17/03/2020 e successive modifiche, emanato in seguito alla emergenza da diffusione pandemica del virus SARS-COV-2.

Criteri di formazione

Redazione del bilancio

Le informazioni contenute nel presente documento sono presentate secondo l'ordine in cui le relative voci sono indicate nello stato patrimoniale e nel conto economico.

In riferimento a quanto indicato nella parte introduttiva della presente nota integrativa, si attesta che, ai sensi dell'art. 2423, 3° comma del codice civile, qualora le informazioni richieste da specifiche disposizioni di legge non siano sufficienti a dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione aziendale vengono fornite le informazioni complementari ritenute necessarie allo scopo.

Il bilancio d'esercizio, così come la presente nota integrativa, sono stati redatti in unità di euro.

Principi di redazione

La valutazione delle voci di bilancio è avvenuta nel rispetto del principio della prudenza, della rilevanza e nella prospettiva di continuazione dell'attività. Ai sensi dell'art. 2423-bis c.1 punto 1-bis C.C., la rilevazione e la presentazione delle voci è effettuata tenendo conto della sostanza dell'operazione o del contratto. Nella redazione del bilancio d'esercizio gli oneri e i proventi sono stati iscritti secondo il principio di competenza indipendentemente dal momento della loro manifestazione numeraria e sono stati indicati esclusivamente gli utili realizzati alla data di chiusura dell'esercizio. Si è peraltro tenuto conto dei rischi e delle perdite di competenza dell'esercizio, anche se conosciuti dopo la chiusura di questo.

La valutazione degli elementi componenti le singole voci delle attività o passività è avvenuta separatamente, per evitare che i plusvalori di alcuni elementi possano compensare i minusvalori di altri.

Struttura e contenuto del prospetto di bilancio

Lo stato patrimoniale, il conto economico e le informazioni di natura contabile contenute nella presente nota integrativa sono conformi alle scritture contabili, da cui sono stati direttamente desunti.

Nell'esposizione dello stato patrimoniale e del conto economico non sono stati effettuati raggruppamenti delle voci precedute da numeri arabi, come invece facoltativamente previsto dall'art. 2423 ter del c.c.

Ai sensi dell'art. 2424 del codice civile si conferma che non esistono elementi dell'attivo o del passivo che ricadano sotto più voci del prospetto di bilancio.

Casi eccezionali ex art. 2423, quinto comma, del Codice Civile

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art. 2423, commi 4 e 5 del codice civile.

Cambiamenti di principi contabili

Non si sono verificati casi eccezionali che abbiano reso necessario il ricorso a deroghe di cui all'art.2423-bis c.2 del codice civile.

Problematiche di comparabilità e di adattamento

Ai sensi dell'art. 2423 ter del codice civile, si precisa che tutte le voci di bilancio sono risultate comparabili con l'esercizio precedente; non vi è stata pertanto necessità di adattare alcuna voce dell'esercizio precedente.

Criteri di valutazione applicati

I criteri applicati nella valutazione delle voci di bilancio e nelle rettifiche di valore sono conformi alle disposizioni del codice civile e alle indicazioni contenute nei principi contabili emanati dall'Organismo Italiano di Contabilità. Gli stessi inoltre non sono variati rispetto all'esercizio precedente.

Ai sensi dell'articolo 2427 c. 1 n. 1 del c.c. si illustrano i più significativi criteri di valutazione adottati nel rispetto delle disposizioni contenute all'art.2426 del codice civile, con particolare riferimento a quelle voci di bilancio per le quali il legislatore ammette diversi criteri di valutazione e di rettifica o per le quali non sono previsti specifici criteri.

La società, alla data di chiusura dell'esercizio, non detiene crediti o debiti in valuta estera.

Crediti verso soci per versamenti ancora dovuti

I crediti verso soci sono valutati al valore nominale che corrisponde al presumibile valore di realizzo.

Immobilizzazioni immateriali

Le immobilizzazioni immateriali, ricorrendo i presupposti previsti dai principi contabili, sono iscritte nell'attivo di stato patrimoniale al costo di acquisto e/o di produzione e vengono ammortizzate in quote costanti in funzione della loro utilità futura.

Il valore delle immobilizzazioni è esposto al netto dei fondi di ammortamento e delle svalutazioni.

L'ammortamento è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito, che si ritiene assicuri una corretta ripartizione del costo sostenuto lungo la vita utile delle immobilizzazioni in oggetto:

| Voci immobilizzazioni immateriali | Periodo |
|---|-------------------------|
| Costi di impianto e di ampliamento | 5 anni |
| Concessioni, licenze, marchi e diritti simili | Durata utilizzazione |
| Altre immobilizzazioni immateriali | Non ancora ammortizzato |

Il criterio di ammortamento delle immobilizzazioni immateriali è stato applicato con sistematicità ed in ogni esercizio, in relazione alla residua possibilità di utilizzazione economica di ogni singolo bene o spesa.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 marzo 1983, n. 72, e così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni immateriali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che su tali oneri immobilizzati non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni immateriali.

Beni immateriali

I beni immateriali sono rilevati al costo di acquisto comprendente anche i costi accessori e sono ammortizzati entro il limite legale o contrattuale previsto per gli stessi.

Immobilizzazioni materiali

I cespiti appartenenti alla categoria delle immobilizzazioni materiali, rilevati alla data in cui avviene il trasferimento dei rischi e dei benefici connessi al bene acquisito, sono iscritti in bilancio al costo di acquisto, aumentato degli eventuali oneri accessori sostenuti fino al momento in cui i beni sono pronti all'uso e comunque nel limite del loro valore recuperabile.

Tali beni risultano esposti nell'attivo di bilancio al netto dei fondi di ammortamento e di svalutazione.

Il valore contabile dei beni, raggruppati in classi omogenee per natura ed anno di acquisizione, viene ripartito tra gli esercizi nel corso dei quali gli stessi verranno presumibilmente utilizzati. Tale procedura è attuata mediante lo stanziamento sistematico a conto economico di quote di ammortamento corrispondenti a piani prestabiliti, definiti al momento in cui il bene è disponibile e pronto all'uso, con riferimento alla presunta residua possibilità di utilizzo dei beni stessi. Detti piani, oggetto di verifica annuale, sono formati con riferimento al valore lordo dei beni e supponendo pari a zero il valore di realizzo al termine del processo.

L'ammortamento delle immobilizzazioni materiali, il cui utilizzo è limitato nel tempo, è stato operato in conformità al seguente piano prestabilito:

| Voci immobilizzazioni materiali | Periodo |
|---------------------------------|---|
| Impianti e macchinari | Durata residua della convenzione GSE, ovvero durata contrattuale per interventi di risparmio energetico |

I criteri di ammortamento delle immobilizzazioni materiali non sono variati rispetto a quelli applicati nell'esercizio precedente.

Ai sensi e per gli effetti dell'art.10 della legge 19 Marzo 1983, n.72, così come anche richiamato dalle successive leggi di rivalutazione monetaria, si precisa che per i beni materiali tuttora esistenti in patrimonio non è stata mai eseguita alcuna rivalutazione monetaria.

Si evidenzia che non è stato necessario operare svalutazioni ex art. 2426 comma 1 n. 3 del codice civile in quanto, come previsto dal principio contabile OIC 9, non sono stati riscontrati indicatori di potenziali perdite durevoli di valore delle immobilizzazioni materiali.

Immobilizzazioni finanziarie

Partecipazioni

Tutte le partecipazioni iscritte in bilancio sono state valutate con il metodo del costo, dove per costo s'intende l'onere sostenuto per l'acquisto, indipendentemente dalle modalità di pagamento, comprensivo degli eventuali oneri accessori (commissioni e spese bancarie, bolli, intermediazione bancaria, ecc.).

Crediti

I crediti iscritti tra le immobilizzazioni finanziarie sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Rimanenze

Le rimanenze di beni sono valutate al minore tra il costo di acquisto e/o di produzione e il valore di realizzo desumibile dall'andamento del mercato.

Il costo di acquisto comprende gli eventuali oneri accessori di diretta imputazione.

Il costo di produzione comprende i costi diretti ed i costi indiretti sostenuti nel corso della produzione e necessari per portare le rimanenze di magazzino nelle condizioni e nel luogo attuali, per la quota ragionevolmente imputabile al prodotto relativa al periodo di fabbricazione e fino al momento dal quale il bene può essere utilizzato. Considerata la non significatività del periodo di produzione, ai costi di produzione non sono stati aggiunti gli oneri relativi al finanziamento della fabbricazione.

Materie prime, sussidiarie e di consumo

Dal confronto tra costo di acquisto/di produzione e valore di realizzazione desumibile dal mercato non sono emersi, per nessuno dei beni in magazzino, i presupposti per la valutazione in base al minore valore di mercato.

Crediti iscritti nell'attivo circolante

I crediti iscritti nell'attivo circolante sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale e del valore di presumibile realizzo, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile.

Per i crediti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il presumibile valore di realizzo. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di crediti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Disponibilità liquide

Le disponibilità liquide sono valutate con i seguenti criteri:

- denaro, al valore nominale;
- depositi bancari e assegni in cassa, al presumibile valore di realizzo. Nel caso specifico, il valore di realizzo coincide con il valore nominale.

Ratei e risconti attivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei ricavi e/o costi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a contributi revisione, canoni di affitto e concessioni e fidejussioni sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali ricevute non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del costo (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Patrimonio netto

Le voci sono esposte in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Debiti

I debiti sono stati rilevati in bilancio secondo il criterio del costo ammortizzato, come definito dall'art.2426 c.2 c.c., tenendo conto del fattore temporale, conformemente a quanto previsto dall'art. 2426, comma 1, n. 8 del codice civile. Per i debiti per i quali sia stata verificata l'irrilevanza dell'applicazione del metodo del costo ammortizzato e/o dell'attualizzazione, ai fini dell'esigenza di dare una rappresentazione veritiera e corretta della situazione patrimoniale ed

economica societaria, è stata mantenuta l'iscrizione secondo il valore nominale. Tale evenienza si è verificata ad esempio in presenza di debiti con scadenza inferiore ai dodici mesi o, in riferimento al criterio del costo ammortizzato, nel caso in cui i costi di transazione, le commissioni e ogni altra differenza tra valore iniziale e valore a scadenza sono di scarso rilievo o, ancora, nel caso di attualizzazione, in presenza di un tasso di interesse desumibile dalle condizioni contrattuali non significativamente diverso dal tasso di interesse di mercato.

Ratei e risconti passivi

I ratei e risconti sono stati calcolati sulla base del principio della competenza, mediante la ripartizione dei costi e/o ricavi comuni a più esercizi.

I risconti relativi a Ricavi di competenza dell'esercizio successivo sono stati calcolati secondo il criterio del "tempo economico" dal momento che le prestazioni contrattuali rese non hanno un contenuto economico costante nel tempo e quindi la ripartizione del provento (e dunque l'attribuzione all'esercizio in corso della quota parte di competenza) è effettuata in rapporto alle condizioni di svolgimento della gestione come precisato nel principio contabile OIC 18.

Altre informazioni

Operazioni con obbligo di retrocessione a termine

La società, ai sensi dell'art.2427 n. 6-ter, attesta che nel corso dell'esercizio non ha posto in essere alcuna operazione soggetta all'obbligo di retrocessione a termine.

Nota integrativa, attivo

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Immobilizzazioni

Movimenti delle immobilizzazioni

Nel presente paragrafo della nota integrativa si analizzano i movimenti riguardanti le immobilizzazioni immateriali, materiali e finanziarie.

Per ciascuna voce delle immobilizzazioni è stato specificato:

- il costo storico;
- le precedenti rivalutazioni, svalutazioni ed ammortamenti delle immobilizzazioni esistenti all'inizio dell'esercizio;
- le acquisizioni, gli spostamenti da una voce ad un'altra, le alienazioni e le eliminazioni avvenute nell'esercizio;
- le rivalutazioni, le svalutazioni e gli ammortamenti effettuati nell'esercizio;
- la consistenza finale dell'immobilizzazione.

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|-----------------------------------|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Valore di inizio esercizio | | | | |
| Costo | 42.270 | 1.377.086 | 2.233.728 | 3.653.084 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 829 | 181.101 | - | 181.930 |
| Valore di bilancio | 41.441 | 1.195.985 | 2.233.728 | 3.471.154 |

| | Immobilizzazioni immateriali | Immobilizzazioni materiali | Immobilizzazioni finanziarie | Totale immobilizzazioni |
|---|------------------------------|----------------------------|------------------------------|-------------------------|
| Variazioni nell'esercizio | | | | |
| Incrementi per acquisizione | 1.940 | 626.327 | 1.499.627 | 2.127.894 |
| Decrementi per alienazioni e dismissioni (del valore di bilancio) | 1.341 | - | 456.830 | 458.171 |
| Ammortamento dell'esercizio | 712 | 106.517 | - | 107.229 |
| Totale variazioni | (113) | 519.810 | 1.042.797 | 1.562.494 |
| Valore di fine esercizio | | | | |
| Costo | 42.869 | 2.003.413 | 3.276.525 | 5.322.807 |
| Ammortamenti (Fondo ammortamento) | 1.541 | 287.618 | - | 289.159 |
| Valore di bilancio | 41.328 | 1.715.795 | 3.276.525 | 5.033.648 |

Operazioni di locazione finanziaria

La società alla data di chiusura dell'esercizio non ha in corso alcun contratto di leasing finanziario.

Attivo circolante

Rimanenze

La voce rimanenze accoglie importi relativi ad imposti di acconti ricevuti da fornitori.

Oneri finanziari capitalizzati

Tutti gli interessi e gli altri oneri finanziari sono stati interamente spesi nell'esercizio. Ai fini dell'art. 2427, c. 1, n. 8 del codice civile si attesta quindi che non sussistono capitalizzazioni di oneri finanziari.

Nota integrativa, passivo e patrimonio netto

Di seguito si analizzano nel dettaglio i movimenti delle singole voci di bilancio, secondo il dettato della normativa vigente.

Patrimonio netto

Le voci sono espresse in bilancio al loro valore contabile secondo le indicazioni contenute nel principio contabile OIC 28.

Il patrimonio netto esistente alla chiusura dell'esercizio è pari a 4.925.279,29 (2.671.620 nel precedente esercizio)

Capitale Sociale

Il Capitale Sociale della “Energia Positiva Soc. Coop. Per Azioni” è variabile ed è suddiviso in azioni il cui valore nominale rientra nei limiti consentiti dalle leggi vigenti.

Nel corso dell’esercizio ha subito le seguenti variazioni:

incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci cooperatori per euro 2.397.000,=;

incremento per ristorno assegnato ai soci e reinvestito per euro 0;

incremento per ulteriore sottoscrizione da parte dei Soci sovventori/finanziatori per euro 0;

decremento netto per rimborso a Soci cooperatori dimissionari per euro 0;

decremento netto per rimborso a Soci sovventori/finanziatori dimissionari per euro 0;

incremento per rivalutazione gratuita dell’importo delle azioni sottoscritte dai Soci sovventori/finanziatori e cooperatori per euro 0;

La composizione per tipologia di soci è desumibile dal seguente prospetto:

| | Numero | Di cui nuove quote/azioni | Valore nominale |
|--|--------|---------------------------|-----------------|
| Soci cooperatori | 572 | 4.794 | 500 |
| Soci sovventori | | | |
| Azionisti di partecipazione cooperativa | | | |
| Altri soci finanziatori | | | |
| Totale | 572 | 4.794 | 500 |

Debiti

Debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali

Ai sensi e per gli effetti dell’art. 2427 c.1 n.6 del codice civile, si attesta che non esistono debiti di durata superiore a cinque anni e debiti assistiti da garanzie reali su beni sociali.

Nota integrativa, conto economico

Il conto economico evidenzia il risultato economico dell’esercizio.

Esso fornisce una rappresentazione delle operazioni di gestione, mediante una sintesi dei componenti positivi e negativi di reddito che hanno contribuito a determinare il risultato economico. I componenti positivi e negativi di reddito, iscritti in bilancio secondo quanto previsto dall’articolo 2425-bis del codice civile, sono distinti secondo l’appartenenza alle varie gestioni: caratteristica, accessoria e finanziaria.

L’attività caratteristica identifica i componenti di reddito generati da operazioni che si manifestano in via continuativa e nel settore rilevante per lo svolgimento della gestione, che identificano e qualificano la parte peculiare e distintiva dell’attività economica svolta dalla società, per la quale la stessa è finalizzata.

L’attività finanziaria è costituita da operazioni che generano proventi e oneri di natura finanziaria.

In via residuale, l’attività accessoria è costituita dalle operazioni che generano componenti di reddito che fanno parte dell’attività ordinaria ma non rientrano nell’attività caratteristica e finanziaria.

Valore della produzione

I ricavi sono iscritti in bilancio per competenza, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nonché delle imposte direttamente connesse agli stessi.

Per quanto concerne la cessione di beni, i relativi ricavi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici.

I ricavi derivanti dalle prestazioni di servizi sono iscritti quando il servizio è reso, ovvero quando la prestazione è stata effettuata; nel particolare caso delle prestazioni di servizi continuative i relativi ricavi sono iscritti per la quota maturata.

Costi della produzione

I costi ed oneri sono imputati per competenza e secondo natura, al netto dei resi, abbuoni, sconti e premi, nel rispetto del principio di correlazione con i ricavi, ed iscritti nelle rispettive voci secondo quanto previsto dal principio contabile OIC 12. Per quanto riguarda gli acquisti di beni, i relativi costi sono iscritti quando si è verificato il passaggio sostanziale e non formale del titolo di proprietà assumendo quale parametro di riferimento, per il passaggio sostanziale, il trasferimento dei rischi e benefici. Nel caso di acquisto di servizi, i relativi costi sono iscritti quando il servizio è stato ricevuto, ovvero quando la prestazione si è conclusa, mentre, in presenza di prestazioni di servizi continuative, i relativi costi sono iscritti per la quota maturata.

Proventi e oneri finanziari

I proventi e gli oneri finanziari sono iscritti per competenza in relazione alla quota maturata nell'esercizio.

Importo e natura dei singoli elementi di ricavo/costo di entità o incidenza eccezionali

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati ricavi o altri componenti positivi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Nel corso del presente esercizio non sono stati rilevati costi derivanti da eventi di entità o incidenza eccezionali.

Imposte sul reddito d'esercizio, correnti, differite e anticipate

La società ha provveduto allo stanziamento delle imposte dell'esercizio sulla base dell'applicazione delle norme tributarie vigenti. Le imposte correnti si riferiscono alle imposte di competenza dell'esercizio così come risultanti dalle dichiarazioni fiscali; le imposte relative ad esercizi precedenti includono le imposte dirette di esercizi precedenti, comprensive di interessi e sanzioni e sono inoltre riferite alla differenza positiva (o negativa) tra l'ammontare dovuto a seguito della definizione di un contenzioso o di un accertamento rispetto al valore del fondo accantonato in esercizi precedenti. Le imposte differite e le imposte anticipate, infine, riguardano componenti di reddito positivi o negativi rispettivamente soggetti ad imposizione o a deduzione in esercizi diversi rispetto a quelli di contabilizzazione civilistica.

Imposte differite e anticipate

Nel conto economico non è stato effettuato alcuno stanziamento per le imposte differite attive o passive, in quanto si ritiene che le differenze temporanee tra onere fiscale teorico ed onere fiscale effettivo siano di importo irrilevante rispetto al reddito imponibile complessivo.

Nota integrativa, altre informazioni

Di seguito vengono riportate le altre informazioni richieste dal codice civile.

Dati sull'occupazione

La società nel presente esercizio non ha avuto personale alle proprie dipendenze.

Compensi, anticipazioni e crediti concessi ad amministratori e sindaci e impegni assunti per loro conto

Nel seguente prospetto sono esposte le informazioni richieste dall'art. 2427 n. 16 c.c.

| | Amministratori | Sindaci |
|----------|----------------|---------|
| Compensi | 3.500 | 2.080 |

Impegni, garanzie e passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale

Non esistono impegni, garanzie o passività potenziali non risultanti dallo stato patrimoniale.

Informazioni sulle operazioni con parti correlate

Nel corso dell'esercizio sono state poste in essere operazioni con parti correlate; si tratta di operazioni concluse a condizioni di mercato, pertanto, in base alla normativa vigente, non viene fornita alcuna informazione aggiuntiva.

Informazioni sugli accordi non risultanti dallo stato patrimoniale

Nel corso dell'esercizio non è stato posto in essere alcun accordo non risultante dallo stato patrimoniale.

Informazioni sui fatti di rilievo avvenuti dopo la chiusura dell'esercizio

Con riferimento al punto 22-quater dell'art. 2427 del codice civile, non si segnalano fatti di rilievo successivi alla chiusura dell'esercizio che abbiano inciso in maniera rilevante sull'andamento patrimoniale, finanziario ed economico.

Nonostante il perdurare della pandemia Covid-19 la società, nei primi mesi dell'esercizio successivo, non ha subito impatti di natura eccezionale e prosegue l'attività nel rispetto delle normative in vigore, atte al contenimento del contagio e della diffusione del virus.

Imprese che redigono il bilancio consolidato dell'insieme più piccolo di imprese di cui si fa parte in quanto impresa controllata

Non esiste la fattispecie di cui all'art. 2427 n. 22-sexies del codice civile.

Informazioni relative agli strumenti finanziari derivati ex art. 2427-bis del Codice Civile

Si attesta che non è stato sottoscritto alcun strumento finanziario derivato.

Prospetto riepilogativo del bilancio della società che esercita l'attività di direzione e coordinamento

Ai sensi dell'art. 2497-bis c. 4 del codice civile, si attesta che la società non è soggetta all'altrui attività di direzione e coordinamento.

Azioni proprie e di società controllanti

Si attesta che la società non è soggetta al vincolo di controllo da parte di alcuna società o gruppo societario.

Informazioni relative alle cooperative

Si riportano di seguito le informazioni richieste per le società cooperative a mutualità prevalente.

La vostra cooperativa si propone l'obiettivo di perseguire lo scopo mutualistico svolgendo la propria attività non soltanto a favore dei soci, ma anche a favore di terzi. L'art. 2513 del codice civile definisce i criteri per l'accertamento della condizione di prevalenza dell'attività mutualistica sul totale delle attività esercitate; le informazioni richieste dal suddetto articolo vengono qui di seguito riportate:

| Voce del Conto Economico | 2020 | | | | | 2019 |
|---|-------------------|---|--|--------------------|--------------------------------|--------------------------------|
| | Importo Voce | Importo non afferente lo scambio mutualistico | Importo rilevante per la verifica di mutualità | Scambio con i soci | % mutualità riferibile ai soci | % mutualità riferibile ai soci |
| A1 - Ricavi delle vendite e delle prestazioni | 258.621,25 | - | 258.621,25 | 256.013,25 | 98,99% | 98,22% |
| A5 - Altri Ricavi | 386.428,99 | 365.478,99 | 20.950,00 | 20.950,00 | 100,00% | 100,00% |
| Totale | 645.050,24 | 365.478,99 | 279.571,25 | 276.963,25 | 99,07% | 98,28% |

Informazioni ex art. 2513 del Codice Civile

Si attesta che nello statuto della cooperativa sono previste le clausole di cui all'art. 2514 c.c. e che le stesse sono di fatto osservate; inoltre, in base ai parametri evidenziati nell'apposita tabella, si attesta che per la società cooperativa permane la condizione di mutualità prevalente.

Informazioni ex art. 2528 del Codice Civile

In relazione alle determinazioni assunte dagli amministratori con riguardo all'ammissione di nuovi soci, si procede di seguito ad illustrare, ai sensi dell'art. 2528 del c.c. comma 5, i criteri seguiti nel corso dell'esercizio nei rapporti con gli aspiranti soci: la composizione della compagine sociale registra un incremento **di 184 unità**.

Si ricorda che nella società i requisiti e le procedure di ammissione a socio sono dettagliatamente definite e disciplinate oltre che dallo statuto (in particolare all'art. 11) anche da uno specifico regolamento; un complesso articolato di norme interne in grado di garantire al processo trasparenza e trattamenti equanimi.

Le successive operazioni inerenti alla comunicazione ai soci della deliberazione di ammissione, all'iscrizione a libro soci, al versamento delle quote sottoscritte sono state tutte eseguite secondo i tempi e le modalità prescritte; la relativa documentazione è agli atti della Cooperativa.

Nessuna richiesta di ammissione a socio cooperatore presentata nel 2020 è stata respinta.

Informazioni ex art. 2545 del Codice Civile

In ottemperanza a quanto previsto dall'art. 2545 del codice civile, si ritiene di aver adempiuto a tutte le disposizioni previste statutariamente e di aver operato adeguatamente al fine di conseguire gli scopi sociali della cooperativa, coerentemente con il suo carattere mutualistico. Per la realizzazione dello scopo mutualistico si ricordano le modalità volte a favorire lo sviluppo del rapporto sociale e i criteri seguiti nella gestione sociale, anche in ossequio al disposto della legge 59/92.

Cooperative di consumo

La società ha assolto la funzione sociale di difesa del bilancio familiare dei soci e dei non soci, fornendo loro beni e servizi di buona qualità alle migliori condizioni possibili ed orientando i consumatori nell'acquisto di prodotti che offrano maggiori garanzie di qualità/sicurezza e di prezzo evitando gli sprechi nei consumi:

ha sviluppato lo spirito di solidarietà dei consumatori soci e non, delle loro famiglie e dei lavoratori anche tramite l'organizzazione del tempo libero e la promozione ed organizzazione di attività e servizi culturali e ricreativi e socialmente utili;

ha tutelato l'interesse dei consumatori, la loro salute e sicurezza anche accrescendone e migliorandone l'informazione e l'educazione attraverso apposite iniziative;

ha contribuito alla difesa dell'ambiente;

ha stimolato lo spirito di previdenza dei soci e tutelato il loro risparmio.

Informazioni ex art. 2545-sexies del Codice Civile

In forza dei requisiti richiesti dall'art. 2545-sexies del codice civile in base ai quali è possibile ripartire i ristorni esclusivamente in proporzione alla quantità e qualità degli scambi mutualistici, si vanno di seguito a riportare i dati relativi all'attività svolta con i soci, rispetto a quella svolta con i terzi.

Il ristorno cooperativo ha la funzione di prevedere una forma di retribuzione aggiuntiva/risparmio di spesa per il Socio cooperatore, in considerazione della partecipazione allo scambio mutualistico con la Cooperativa.

La ripartizione del ristorno ai soci cooperatori deve avvenire in modo proporzionale alla quantità e qualità dello scambio mutualistico come previsto dallo Statuto Sociale.

Per meglio rappresentare e per dare più chiara evidenza dell'andamento economico dell'esercizio, comprensivo dello scambio mutualistico con i soci, la contabilizzazione del ristorno per euro 275.576,00.= è stata imputata direttamente a "conto economico" come per l'esercizio precedente.

Informazioni relative a startup, anche a vocazione sociale, e PMI innovative

Con l'emanazione del DL crescita 2.0 ovvero il DL n. 179 del 18/10/2012 coordinato con la legge di conversione n. 221 del 17/12/2012, poiché la ENERGIA POSITIVA SOCIETA' COOPERATIVA possiede i requisiti per poter essere considerata una PMI innovativa, è stata iscritta alla sezione separata del Registro Imprese di Torino appositamente creata per tali tipo di società.

In particolar modo, la società gode del requisito relativo all'impiego come dipendenti o collaboratori a qualsiasi titolo, in percentuale uguale o superiore al terzo della forza lavoro complessiva, di personale in possesso di titolo di dottorato di ricerca o che sta svolgendo un dottorato di ricerca presso un'università italiana o straniera, oppure in possesso di laurea e che abbia svolto, da almeno tre anni, attività di ricerca certificata presso istituti di ricerca pubblici o privati, in Italia o all'estero, ovvero in percentuale uguale o superiore a due terzi della forza lavoro complessiva di personale in possesso di

laurea magistrale ai sensi dell'art. 3 del regolamento di cui al decreto del Ministro dell'istruzione, dell'università e della ricerca 22 ottobre 2004, n. 270.

Proposta di destinazione degli utili o di copertura delle perdite

Approvazione ristorni

Poiché il bilancio di esercizio evidenzia un risultato economico positivo pari ad euro 278.739,91.= generato per il 99,07% dal rapporto con i soci, è possibile determinare i ristorni di competenza dei soci, sulla base del regolamento ristorni e sulla base dello scambio mutualistico avvenuto con i soci e grazie ai soci.

La base di calcolo dello scambio mutualistico con cui sono stati calcolati i ristorni è rappresentata dalla produzione generata attraverso l'investimento effettuato dai soci in quote di impianti valorizzati in base alla durata dell'investimento nell'anno di competenza.

Il ristorno ha natura di rimborso di parte del prezzo pagato dal socio per la fornitura di energia elettrica o energetica, ed è stato allocato tra i componenti negativi del conto economico del bilancio d'esercizio della Cooperativa.

Si propone all'assemblea di approvare il totale dei ristorni di competenza dei soci che risulta pari ad euro 275.576,00 (e sono esposti in bilancio nella voce B7 del conto economico).

Si propone inoltre di approvare la modalità di corresponsione ai soci come segue:

- in forma diretta tramite una somma di denaro che andrà ad abbattere il costo bollette anticipato dalla cooperativa per conto del proprio socio. In caso di eccedenza del valore dei ristorni rispetto al costo bollette anticipato il valore, se superiore ad euro 50, verrà liquidato direttamente al socio. In caso di valore del ristorno inferiore all'importo anticipato dalla cooperativa per le bollette dei soci, sarà onere del singolo socio provvedere direttamente al pagamento della differenza alla cooperativa a mezzo bonifico bancario entro e non oltre la data del 31/08. E' facoltà del socio riportare a nuovo il ristorno spettante nell'esercizio per utilizzarlo a copertura di costi energetici futuri.

Destinazione del risultato d'esercizio

Ai sensi dell'art. 2427, comma 1 numero 22-septies del Codice Civile, si propone la destinazione del risultato d'esercizio di €3.163,91 così come segue:

- per il 30% al fondo di riserva ordinaria, e quindi per l'importo di €949,17
- per il 3% al fondo mutualistico per la promozione e lo sviluppo della cooperazione, e quindi per l'importo di €94,92, da versare nei modi e nelle tempistiche previste dalla Legge
- per la parte rimanente al fondo di riserva indivisibile ai fini e per gli effetti di cui all'articolo 12 Legge 904/77, per 2.119,82.

Nota integrativa, parte finale

Signori Soci, Vi confermiamo che il presente bilancio, composto da stato patrimoniale, conto economico e nota integrativa rappresenta in modo veritiero e corretto la situazione patrimoniale e finanziaria della società, nonché il risultato economico dell'esercizio e corrisponde alle scritture contabili. Vi invitiamo pertanto ad approvare il progetto di bilancio al 31/12/2020 unitamente con la proposta di destinazione del risultato d'esercizio, così come predisposto dall'organo amministrativo.

Il Bilancio è vero e reale e corrisponde alle scritture contabili

Torino, 07/07/2021

Per il Consiglio di Amministrazione

Alberto Gastaldo, Presidente